

l'approdo di Fiume più economico che per il passato, agevolano indubbiamente il commercio marittimo.

Condizioni di favore per il sorgere e lo svilupparsi di nuove industrie a Fiume, sono anche : la grande quantità d'acqua disponibile, tale da rendere possibili impianti industriali d'ogni genere ; la forza motrice fornita dalla Centrale termo-elettrica che produce 25 milioni di K. W. e non ne utilizza che 8 milioni, lasciandone disponibili 17 a scopo industriale ed a prezzo assai favorevole. Aggiungasi che a Fiume è assicurato lo sfruttamento di tutta la forza idro-elettrica che possono fornire le acque del Recina o Eneo, per cui si rende necessaria la costruzione del nuovo grande impianto idro-elettrico già previsto dal Trattato di Roma e che quindi la fornitura della forza motrice può anche essa essere fatta a condizioni ancor più favorevoli e tali da assicurare una vasta potenzialità di produzione. La perfetta organizzazione dei Servizi Pubblici, che illustriamo di seguito, può garantire ancor sempre, come per il passato, le maggiori facilitazioni a tutte le industrie fiumane.

Fiume è inoltre nelle vicinanze delle miniere dell'Arsa, che forniscono un litantrace a fiamma lunga, ottimo per impianti fissi, che per le speciali condizioni di sovrapproduzione è venduto a prezzi assai convenienti.

Nei territori limitrofi esistono in abbondanza miniere di bauxite (alluminio) e marniere.

Infine la maggior parte del traffico fiumano era dato dai legnami ; ed appena a 20 chilometri dal porto esistono boschi di enorme valore.

Da queste premesse schematiche risulta evidente quali industrie potrebbero rivolgersi a Fiume con certezza di un buon sviluppo.

Anzi tutto qualunque specie di *lavorazione del legno*, quindi le industrie chimiche, sia generiche sia specializzate, per i *solfati* o *nitriti d'allumina*. Le alimentari potrebbero anche trovare un ottimo terreno : siano esse dedicate alla *raffineria di zucchero*, all'*estrazione di zucchero*, alla fabbricazione di malto per birra o di birra, ma soprattutto l'*industria dei molini*. Per questo gruppo le materie prime provengono dal retroterra, dove è facile